



VERBALE N. 95 DEL 10.07.2024

In data 10/07/2024, in video conferenza e rinunciando alla registrazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 14/02/2022, nelle persone di:

dott. Michelangelo	Calandro	Presidente
rag. Emilio	Atorino	Componente
rag. Francesco	Lauriello	Componente

L'Organo di controllo si riunisce per rendere parere di delibera del Consiglio Provinciale n. 58 del 08.07.2024 avente ad oggetto "*Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024 – Assestamento di bilancio 2024 (Art.193 e art.175 c.8 del Dlgs. 18 Agosto 2000 n.267)*".

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ l'articolo 193 del TUEL prevede che:
1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;
 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b. provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 Tuel;
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".
 3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2;
 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."



- ✓ l'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;
- ✓ al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:
 - il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
 - il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
 - la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
 - la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
 - la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- ✓ nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
 - le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
 - i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
 - l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
 - le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- ✓ l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Provinciale ha pertanto una triplice finalità:
 - verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
 - intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
 - monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 30/04/2024 è stato approvato il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2023;
- con deliberazione n. 37 del 18/12/2023, il Consiglio Provinciale, ha approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2024/2026;
- con deliberazione n. 38 del 18.12.2023, il Consiglio Provinciale, ha approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2024 è stato approvato con deliberazione del Presidente, dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, n. 33 del 01/02/2024 esecutiva ai sensi di legge;



- l'Organo di Revisione in data 08/07/2024, a mezzo posta certificata, ha ricevuto la documentazione per esprimere il proprio parere in merito alle variazioni di bilancio contenute nella proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale, avente ad oggetto: *"Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024 – Assestamento di bilancio 2024 (Art.193 e art.175 c.8 del Dlgs. 18 Agosto 2000 n.267)"*.

RICHIAMATO l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

PRESO ATTO che l'articolo 153, comma 6 del Tuel, impone al Dirigente dell'Area economico finanziaria di effettuare segnalazioni al legale rappresentante dell'ente, al Consiglio, al Segretario, all'Organo di Revisione e alla Corte dei conti qualora il controllo degli equilibri evidenzi il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

ATTESO CHE alla data del 08.07.2024, non sono pervenute a quest'Organo di controllo segnalazioni di manifeste condizioni di pregiudizio degli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO

- ✓ che ai sensi dell'art 147 *quinques* del Tuel, il controllo sugli equilibri finanziari del dell'Ente Locale "è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale (ove previsto), del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità";
- ✓ che l'art 193 del Tuel stabilisce l'obbligo di verifica da parte degli enti locali del permanere degli equilibri generali di bilancio almeno una volta nel corso dell'esercizio e, comunque, entro il 31 Luglio di ogni anno;
- che il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Tanto premesso, si riporta quanto segue:

1. L'EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

La verifica del rispetto dei precetti contenuti nell' articolo 162, comma 6 del Tuel, secondo il quale: *"il bilancio di previsione deve rispettare, anche durante la gestione e nelle variazioni, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione"*. Dall'analisi dei dati esplicitati nel Prospetto contabile a corredo trasmesso, l'Organo di Revisione ha riscontrato il permanere dell'equilibrio finale nella Gestione di Competenza come da segue:



Amministrazione Provinciale
Benevento
Collegio Revisori dei Conti

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		50.869.375,26		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.746.425,31	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	44.005.527,98	43.120.869,17	42.963.776,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	44.567.570,37	41.934.931,36	41.822.232,44
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		578.372,30	582.713,66	569.573,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.184.382,92	1.185.937,81	1.141.543,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	1.250.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	57.576.794,51	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	202.642.594,48	102.109.580,72	47.048.758,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	6.303.600,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	255.165.788,99	102.109.580,72	47.048.758,86
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	6.303.600,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	6.303.600,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00



2. L'EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

In relazione alla gestione dei residui attivi e passivi, il Collegio dei Revisori in via preliminare esorta l'Ente a porre in essere misure incisive tese al recupero dei residui conservati in bilancio.

In relazione all'adempimento *de quo*, nel corpo della proposta di deliberazione non sono riportate argomentazioni che lasciano presagire la sussistenza di eventuali sopraggiunti squilibri derivanti della gestione dei residui.

3. L'EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI CASSA

Posto che le previsioni di cassa assumono carattere autorizzatorio, al pari delle previsioni di competenza, anche in questo contesto è stata valutata la programmazione dei flussi in entrata e in uscita per ogni capitolo di bilancio, tenendo conto delle somme esigibili in competenza e nei residui, è stata accertata la permanenza, in conformità all'articolo 166, comma 2-quater del Tuel, nella missione 20 "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma «Fondo di riserva», di un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% del valore di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa), per assicurare costantemente le disponibilità liquide necessarie al pagamento delle obbligazioni scadute, il cui utilizzo è effettuato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

L'Organo di Revisione ha accertato il saldo positivo della gestione di cassa che al 31.12.2023 ammontava ad € 50.869.375,26 e che alla data della deliberazione il saldo di cassa è positivo.

4. DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITÀ POTENZIALI

Nel corpo proposta di deliberazione *de qua* si è dato atto che con nota prot. n. 16565 del 28.06.2024, è stata avviata, dal Dirigente del Settore Amministrativo Finanziario ed il Responsabile del Servizio Programmazione Bilancio e Provveditorato la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art.193 Tuel, richiedendo ai Servizi:

- di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- di segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- di verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- di verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- di verificare eventuali squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate;

Alla luce di quanto sopra, si è proceduto, ad una ricognizione generale della situazione finanziaria al fine di verificare la sussistenza degli equilibri generali di bilancio come da verbale del 03.07.2024 protocollo interno n. 17103 trasmesso al collegio con *pec* del 08.07.2024.

Dall'analisi del citato verbale, il cui elaborato, è sottoscritto dai Dirigenti e dai Responsabili preposti dell'Ente si evince che *"i dati contabili di bilancio sono in linea con le previsioni, e ciascuno per le proprie competenze, ha dichiarato che non si ravvisano fattispecie di disallineamento con le previsioni sia in entrata che in uscita di rilevanza economico-*



finanziaria che possano incidere sulla permanenza degli equilibri di bilancio". Danno infine atto che non sussistono ipotesi di debiti fuori bilancio da riconoscere.

Per tutto quanto innanzi riportato, nel corpo della proposta di delibera si dà atto che:

- nel corso delle attività di verifica e monitoraggio di tutti gli elementi che concorrono alla sussistenza del permanere degli equilibri di bilancio ex art. 162 D. Lgs. 267/2000, sono emersi in maniera inequivocabile l'assenza della necessità di adottare provvedimenti specifici a garantire la salvaguardia degli equilibri che non è stata mai incisa nel corso dell'anno, l'assenza di debiti fuori bilancio e/o passività potenziali;
- nel corso della verifica è emersa la necessità di apportare variazioni di bilancio alla stregua delle necessità sopraggiunte;
- a seguito di verifica della congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, risulta che il valore del Fondo crediti di dubbia esigibilità è pari ad Euro 9.970.997,50;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione 2024 per Euro 569.573,66 risulta congruo e viene, dunque, confermato in sede di variazione.

5. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI: LA VERIFICA DEL FCDE SUI RESIDUI

Rispetto al FCDE calcolato nell'ultimo rendiconto approvato, in base all'articolo 193 Tuel, il Collegio dei Revisori ribadisce nuovamente quanto già evidenziato nel corpo della relazione resa al rendiconto 2023 che puntualmente si riporta *"l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.970.997,50. L'Organo di revisione prende atto che non è stato redatto in maniera specifica attestazioni di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile). Il Collegio dei Revisori, dal prospetto fornito a corredo, prende atto che il FCDE è stato costituito solo su alcuni capitoli del titolo I e III dell'entrata. Dall'analisi dell'allegato al conto del bilancio si evince che i residui attivi del titolo I e III ammontano ad € 23.089.616,81 e più precisamente: Titolo I: 16.236.201,52 e Titolo III: 6.853.415,29. Orbene, dal prospetto fornito inerente il calcolo del FCDE si evince che lo stesso è stato calcolato su un ammontare di residui pari ad € 11.193.255,16 e non è possibile desumere in maniera puntuale le ragioni che hanno spinto l'Ente in tale direzione. Nell'ottica della massima prudenza, attesa la capacità dell'avanzo libero di amministrazione di cui alla lett. e) si invita l'Ente ad una scrupolosa verifica della fattispecie e a non utilizzare parte di esso per le finalità de quo".*

6. RENDICONTO 2023

L'Amministrazione Provinciale di Benevento con deliberazione del Consiglio Provinciale ha approvato il rendiconto 2023, la cui composizione del risultato di amministrazione è la seguente:



Amministrazione Provinciale
Benevento
Collegio Revisori dei Conti

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	10.985.013,90	56.725.700,94	40.614.056,76
RISCOSSIONI				67.710.714,84
PAGAMENTI	(-)	7.756.859,59	49.698.536,75	57.455.396,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			50.869.375,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			50.869.375,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	65.124.051,36	46.426.455,89	111.550.507,25
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				143.682,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	16.937.541,70	51.053.143,82	67.990.685,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.746.425,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			57.576.794,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 ⁽²⁾	(=)			35.105.977,17

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾	9.970.997,50
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	175.000,00
Fondo contenzioso	400.000,00
Altri accantonamenti	102.428,77
B) Totale parte accantonata	10.648.426,27
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	406.815,21
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.430.286,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	8.919,43
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	18.443.991,56
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	22.290.012,30
Parte destinata agli investimenti	226.847,00
D) Totale parte destinata agli investimenti	226.847,00
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	1.940.691,60
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE PERVENUTA

Il Collegio dei Revisori oltre alla proposta di deliberazione, ha ricevuto in allegato lo schema delle variazioni che si intendono apportare al bilancio 2024/2026 per le annualità 2024/2025 unitamente al piano triennale delle opere pubbliche – schede A, D ed E.

Dunque, in ragione delle motivazioni sopra esposte le variazioni sono così schematizzabili:



Amministrazione Provinciale
Benevento
Collegio Revisori dei Conti

ANNUALITÀ 2024:

		ANNUALITA' 2024			
			IMPORTO	IMPORTO	
ENTRATA					
	Variazione in aumento	CO	11.311.367,80		
		CA	26.893.033,71		
	Variazione in diminuzione	CO	30.000,00		-
		CA	16.023.871,12		-
	totale competenza	CO	11.281.367,80		
	totale cassa	CA	10.869.162,59		
		SPESA	IMPORTO	IMPORTO	
	Variazione in aumento	CO	11.557.202,68		
		CA	6.240.064,66		
	Variazione in diminuzione	CO	275.834,88		
		CA	91.168.452,14		
	totale competenza	CO	11.281.367,80		
	totale cassa	CA	- 84.928.387,48		
	Saldo Entrata e Spesa competenza	CO	-		-
	Saldo Entrata e Spesa cassa	CA	95.797.550,07		

ANNUALITÀ 2025:

		ANNUALITA' 2025			
			IMPORTO	IMPORTO	
ENTRATA					
	Variazioni in aumento	CO	9.265.903,46		
	Variazione in diminuzione	CO			-
	totale competenza	CO	9.265.903,46		
		SPESA	IMPORTO	IMPORTO	
	Variazione in aumento	CO	9.265.903,46		
	Variazione in diminuzione	CO	-		
	totale competenza	CO	9.265.903,46		
	Saldo maggiore e entrata e maggiore spesa	CO	-		-

ANNUALITÀ 2026:

		ANNUALITA' 2026			
			IMPORTO	IMPORTO	
ENTRATA					
	Variazioni in aumento	CO	5.620.530,26		
	Variazione in diminuzione	CO			-
	totale competenza	CO	5.620.530,26		
		SPESA	IMPORTO	IMPORTO	
	Variazione in aumento	CO	5.620.530,26		
	Variazione in diminuzione	CO	-		
	totale competenza	CO	5.620.530,26		
	Saldo maggiore e entrata e maggiore spesa	CO	-		-



Amministrazione Provinciale
Benevento
Collegio Revisori dei Conti

- ✓ visto il D. Lgs. n. 267/2000;
- ✓ visto il D. Lgs. n. 118/2011;
- ✓ visto lo Statuto dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- ✓ visto il parere favorevole del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria;

RICHIAMATO E RIBADITO il contenuto del parere reso:

- al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2023;
- della relazione resa al rendiconto dell'esercizio finanziario 2023;
- del parere reso al bilancio di previsione 2024/2026,

ESPRIME

parere favorevole alla proposta deliberazione del Consiglio Provinciale di cui trattasi e raccomanda il costante monitoraggio dell'Entrata e della spesa sia in termini di competenza che di cassa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

dott. Michelangelo Calandro

Il Componente

rag. Emilio Atorino

Il Componente

rag. Francesco Lauriello